



03.03.2024 – CETRARO: IL PRANZO DEL CACCIATORE

Il Circolo Cacciatori A.N.L.C. di Cetraro (CS), intitolato ad uno dei suoi maestri fondatori, “Ninnillo MARITATO”, con la collaborazione della Segreteria Provinciale ANLC di Cosenza, ha ripreso, domenica 3 marzo 2024, una delle sue più antiche tradizioni: “IL PRANZO DEL CACCIATORE”.

Lo storico ed infaticabile Presidente del Circolo, prof. Pino LOSARDO, in merito a questa splendida e partecipata festa (perché di questo si tratta) che ha visto la presenza dei vertici della Libera Caccia cosentina e la partecipazione di oltre 200 cacciatori di Cetraro e dei paesi limitrofi che hanno gremito la sala in ogni ordine di posti, ha dichiarato:

“Sono trascorsi diversi anni dall’ultima volta, ma lo spirito di appartenenza e i valori sociali ed etici dei cacciatori cetratesi sono sempre quelli posti a fondamento della prima e più nobile attività dell’uomo nella sua vita sulla Terra.

Grazie ad una felice intuizione di un giovane membro del Direttivo del Circolo e Vice-Presidente Provinciale dell’Associazione, Samuele LOSARDO, splendidamente coadiuvato da solerti e appassionati dirigenti del Circolo, tra cui Giancarlo RUGGIERO e Giuseppe PICARELLI, nello storico Ristorante “IL CUBO” dell’insuperabile cuoco e proprietario, Aldo PEPE, ex cacciatore e maestro d’armi, si è risentito il melodioso concerto del tintinnio dei bicchieri di vino <nostrano e venatorio> dei cacciatori cetratesi e compagni di squadra di paesi vicini. Una sorta indescrivibile di inno alla vita e di intima gioia di far parte di una Comunità umana che, sola, riesce a coltivare e a tramandare ai giovani i più sani principi di convivenza civile e amore e rispetto per la natura e suoi incommensurabili tesori.

Finanche il tempo, sfoggiando un sole tiepido e accarezzante, sembra aver voluto partecipare alla gioia e all’allegria di tutti i convenuti, impegnati in un <rito propiziatorio> per la nuova stagione venatoria, ricco di successi e di sana competizione predatoria. Non potevano mancare, naturalmente, gli occhi lucidi per qualche gocciolina di pianto, nel segno di amarcord di imprese venatorie, pompate, a volte, oltre ogni limite della più amichevole comprensione. Ma, soprattutto, per la tristezza di amici e compagni di caccia che non ci sono più e con i quali sono state scritte pagine indimenticabili di giornate vissute nei boschi e nelle vallate di una natura ancora pura e incontaminata.

Tantissimi i giovani – continua LOSARDO- seduti accanto ai loro padri e nonni, affascinati dai racconti di avventure venatorie che si sono sparsi, altisonanti e irrefrenabili, tra gli affollati tavoli del ristorante, desiderosi di far parte, al più presto, di un mondo che li affascina e al quale pensano di essere già destinati da un legame affettivo e genomico.

“Il Pranzo del Cacciatore”, naturalmente, non poteva iniziare e finire che con il ricordo mesto del più amato e rappresentativo padre-fondatore della “Associazione Nazionale Libera Caccia” di Cosenza: l’indimenticabile Presidente Provinciale, Pasquale PARADISO. Sono già trascorsi tre anni dalla sua improvvisa e tragica scomparsa, ma continua ad essere sempre presente la sua immagine nel cuore e nella mente di quanti lo hanno conosciuto. Idealmente presente al fianco di quanti continuano a combattere, nella nostra Regione, strenue battaglie in difesa dei più capitali diritti di una minoranza sociale, spesso avversati da interessi ideologici e politici.

Un caloroso saluto –conclude il Prof. LOSARDO- è stato rivolto agli oltre 200 cacciatori, festanti e soddisfatti, da Francesco RIZZUTO, attuale Presidente della Segreteria A.N.L.C. di Cosenza, che ha brevemente esposto le più spinose e complesse problematiche che investono, oggi, l’ordinamento dell’attività venatoria nella nostra Regione”.

La splendida domenica di festa si è conclusa con il Presidente dell’A.N.L.C. Cetrarese, Pino LOSARDO che insieme a Gianni LAINO, storico fondatore del Circolo, hanno rivolto un caloroso arrivederci a tutti i presenti al prossimo “Pranzo del Cacciatore” dopo un anno di felice vita e, naturalmente, una nuova stagione venatoria, ricca di soddisfazione e successi come quella da poco trascorsa.